



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
E.p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
All'Albo on line

Prot.n. 6018/U del 25/9/2019

**ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/22**

DECRETO N. 1

Oggetto: Trasmissione **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** per la predisposizione dell'adeguamento/aggiornamento Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, '20/21 e '21/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 25 del D. Lgs 165/2001;

VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

Visto il D.P.R. 20.03.2009, N. 89 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (G.U. 15.07.2009, n. 162)

Visto il CCNL Comparto scuola vigente

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATI i D. Lgs 62-65-66 /2017 in merito a Valutazione nel primo ciclo di istruzione; Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6; Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTO il **P.A.I.** deliberato dal Collegio dei docenti in data 25 giugno 2019

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri informali formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (progetti relativi alla convivenza civile, lettura e inclusione);



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) come aggiornato nel 2018/19, i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi a.s.2018/2019

VISTO il Piano di Miglioramento 2017/18;

CONSIDERATO le proposte e le delibere del Collegio dei docenti di giugno e settembre 2019;

TENUTO CONTO DELL' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE:

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "La buona scuola", mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-21.

RISCONTRATO CHE:

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti per attuare attività e percorsi coerenti con il piano di miglioramento dell'istituzione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sui risultati INVALSI, sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e del Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

ATTESO CHE

8. l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPENSIVO ARTENA**

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

RITENUTO

9. di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

Al fine di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

COMUNICA AL COLLEGIO DOCENTI

i seguenti indirizzi generali per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti:

1. Principi generali e Finalità

- Ispirare le scelte degli obiettivi, contenuti e metodi dell'azione educativa e didattica ai principi generali e Finalità del P.T.O.F.:
 - ✓ ISTRUZIONE, come impegno normativamente riconosciuto alla scuola;
 - ✓ CONTINUITÀ, come agire educativo attento all'evoluzione personale dei nostri alunni;
 - ✓ TERRITORIO in cui agiamo, come fonte di ispirazione e partenza di ogni esperienza;
 - ✓ MONDIALITÀ, come sguardo attento alle molteplici umanità e spazialità globali;
 - ✓ CITTADINANZA, come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica e alla *mission* istituzionale .
- Affrontare i problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera, attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria;
- Promuovere gli approcci didattici che aiutino gli alunni a mettere in relazione le molteplici esperienze e problemi che emergono nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia personale, nazionale, europea e dell'umanità.

2. Curricolo di scuola



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO ARTENA*

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

- a. Curricolo d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- c. Attenzione alla continuità e all'attività di orientamento tra gli ordini di scuola, tra i plessi e tra le classi/sezioni attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, progettazione specifica (es. Progetto SIRIO);
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze.
- e. Garantire la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione di un macrotema di lavoro annuale deliberato collegialmente e degli obiettivi trasversali ad esso relativi, per promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di **esperienze** ed **esercizi** tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo:
 - promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo;
 - contrastare ogni forma di violenza, incuria, bullismo, cyberbullismo, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, esclusione, discriminazione, pregiudizio, manipolazione, indifferenza, razzismo e xenofobia;
 - sperimentare la straordinaria proposta pedagogica del Service-Learning (apprendimento-servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità, usando le mani, la mente e il cuore;
 - scoprire e valorizzare le persone, le pratiche e i luoghi di cura che, a partire dal proprio territorio, contribuiscono al nostro ben-essere personale e collettivo;
 - promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curricolo ovvero di tutte le attività educative e di tutte le discipline, elemento chiave dell'identità di ogni scuola.

Per la piena realizzazione del progetto verranno stabiliti contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. La delineazione del Progetto sarà, quindi, articolata in obiettivi e percorsi formativi predeterminati, tenendo presente soprattutto l'esigenza di partire dalla rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nella realtà sociali per pervenire all'acquisizione di adeguate conoscenze e alla loro conseguente traduzione in azioni e comportamenti positivi.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO ARTENA**

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

Il curriculum verticale del comprensivo si svilupperà attraverso due macro unità quadrimestrali che declineranno la specificità di ogni ordine di scuola prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di istituto in merito alle dimensioni di: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, INNOVAZIONE DIGITALE, CITTADINANZA e INCLUSIONE previste dal PTOF.

L'attività progettuale, curricolare ed extracurricolare riguarderà soprattutto l'area linguistica attraverso attività di recupero e potenziamento di Italiano e delle lingue comunitarie (inglese, francese e spagnolo), inoltre ampio spazio alle certificazioni Trinity e Cambridge; per quanto riguarda l'area scientifica, saranno implementati i laboratori scientifici e tecnologici e i corsi finalizzati alle certificazioni informatiche (Eipass).

3. Area metodologica didattica: sviluppare una didattica inclusiva.

- a. affiancare sempre più alla lezione frontale l'apprendimento cooperativo (New Webquest), la didattica per problemi, la didattica laboratoriale, la ricerca-azione e la sperimentazione per favorire la personalizzazione dei percorsi;
- b. progettare e valutare per competenze;
- c. implementazione della didattica digitale e flipped classroom (piattaforma IMPARI);
- d. recupero integrato nell'attività curricolare e attivazione di percorsi di tutoring e peer education;
- e. attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie,
- f. favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- g. promuovere la didattica meta cognitiva e processi di autovalutazione

4. Area della professionalità docente

- a. favorire un clima di collaborazione professionale;
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- f. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- g. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- h. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

5. Piano di Miglioramento

- Perseguire nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca le priorità e le azioni previste dal PdM 2018/19 di seguito riportat



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO ARTENA

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

PRIORITÀ	TRAGUARDO	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo
<p>Priorità Risultati Scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Riduzione della varianza fra le classi 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Tendenza ad avvicinarsi alle medie provinciali, regionali e nazionali Omogenizzare i risultati tra le varie classi 	<ol style="list-style-type: none"> Continuare ad utilizzare prove di Istituto comuni (iniziali, intermedie e finali) Implementare metodologie innovative per supportare gli studenti in difficoltà, potenziamento e percorsi di recupero anche in orario extracurricolare. Implementazione l'uso di ambienti di apprendimento digitali. Revisione del curriculum per competenze al fine di armonizzare i nuclei fondanti delle varie discipline con i traguardi in uscita Monitoraggio dell'efficacia dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità Implementazione della comunicazione nelle lingue straniere.
<p>Priorità Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dei risultati connessi a tali prove in particolare in Italiano. Riduzione della varianza fra le classi 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Tendere al raggiungimento dei livelli della media regionale, nazionale e della macroarea. Rendere più omogenei i risultati fra le varie classi. 	
<p>Priorità Competenze Chiave Europee</p> <ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione di percorsi didattico-educativi per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, valorizzando e includendo la diversità. 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la cultura della legalità, educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana 	
<p>Priorità Competenze digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Diffondere l'utilizzo responsabile della cultura digitale 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Impiegare le tecnologie digitali come strumenti a supporto dei processi creativi e di didattica innovativa 	
<p>Priorità Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> Diffondere la cultura scientifica e tecnologica 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare strategie di problem solving ed affacciarsi al mondo della scienza osservando semplici fenomeni e cogliendone gli aspetti interdisciplinari 	
<p>Priorità Risultati A Distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Proporre percorsi di orientamento più efficaci e differenziati. 	
<p>Priorità Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere. 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire la capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo anche in lingua straniera 	



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

Via G. Di Vittorio n.1 - 00031 ARTENA (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/9514643 - C.F. 95037030582 - C.M. RMIC8DB002
e-mail rmic8db002@istruzione.it - pec rmic8db002@pec.istruzione.it

6. Servizi amministrativi generali:

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche il pomeriggio almeno un giorno a settimana. L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore dei S.G.A.;

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza)

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela Michelangeli